



UNICEF



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

### I. C. S. "M. MANICONE - F. FIORENTINO" a indirizzo musicale

Via Papa Giovanni XXIII, 45 - 71018 VICO DEL GARGANO (FG) - tel. 0884 991143 – fax 967084

Cod. Mecc. FGIC84100A - Cod. Fisc. 93032440716 - C.U. UFLUV4

E-mail: [fgic84100a@istruzione.it](mailto:fgic84100a@istruzione.it) - [fgic84100a@pec.istruzione.it](mailto:fgic84100a@pec.istruzione.it) Sito Web: [www.icmanicone.edu.it](http://www.icmanicone.edu.it)

All'Albo on line

All'Amministrazione Trasparente

Agli atti

**Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza** - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1  
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:  
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

CNP M4C1I3.2-2022-961-P-22793

TITOLO: OUR FUTURE

CUP I64D22003830006

CIG n. Z153BDFA77

### DECISIONE DI CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 € ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 e in conformità con la prorogata legge n. 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del D.I. n. 129/2018.

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il DPR n. 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. n. 129/2018; il D.I. n. 129/2018;
- VISTA la Legge n. 107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

	quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	il D.Lgs n. 36/2023 recante <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;</i>
CONSIDERATO	l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare i commi <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;</li> <li>- 2, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;</li> </ul>
CONSIDERATO	l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 che prevede che <i>“le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;</i>
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, <i>“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;</i>
VISTO	il D.Lgs n. 97/2016, recante <i>“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;</i>
VISTO	il Decreto n. 76/2020 cosiddetto <i>“Decreto Semplificazioni”</i> e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTA	la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n. 77/2021 cosiddetto <i>“Decreto Semplificazioni Bis”;</i>
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti <i>“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”</i> a euro 139.000,00 €;
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita <i>“al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;</i>
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>“Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n.</i>

	<i>120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato”;</i>
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>“L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione”;</i>
VISTA	la delibera del Collegio Docenti n. 3 del 03/04/2023 di adesione al progetto;
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 6 del 03/04/2023 di adesione al progetto;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
VISTO	regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
VISTO	il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
VISTE	le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTO	l’atto di concessione prot. n. 41630 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 7 del 21/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 12/01/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale. per l’anno scolastico 2023;

RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
DATO ATTO	che i prodotti in convenzione – accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola;
DATO ATTO	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della Istituzione Scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista DS Donatella Apruzzese, nominata con lettera di incarico prot. n. 3429 del 08/06/2023;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta <b>Garage94 srl</b> con sede in Via Funari snc - 80044 Ottaviano (NA), che propone quanto necessita alla scuola;
VISTA	la trattativa diretta n. 3661340 del 26.07.2023;
VISTA	l'offerta pervenuta il 31.07.2023;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
VISTA	la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determinazione;
VISTA	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
VISTO	l'art. 17 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 3.000,00 IVA esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

## DECIDE

tutto quanto in premessa indicato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

### Art. 1

Autorizzare l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta **Garage94 srl** con sede in Via Funari snc - 80044 Ottaviano (NA) - P. IVA 08819731210, per la fornitura di un bundle (software) per il supporto alla didattica inclusiva.

### Art. 2

Autorizzare la spesa complessiva, desunta dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 1 e determinata in € 3.000,00 (tremila/00) al netto dell'IVA. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/16 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### Art. 3

Procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.Lgs 36/2023.

### Art. 4

Non richiedere, sulla base di quanto specificato all'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia del miglioramento ottenuto sul prezzo di aggiudicazione.

**Art. 5**

Approvare contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Ai sensi degli artt. 15 e 114 del D.Lgs. n. 36/2023 quale Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione è stata individuata la Dirigente Scolastica Apruzzese Donatella.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica  
Donatella Apruzzese

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28.12.2000, n 445, del D.Lgs 07.03.2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)*